

## Commento alla Lettura Quotidiana

### Giona

#### Giona 1-2

Giona, un ebreo che venera il Signore Dio del cielo e della terra, viene mandato a Ninive. Ninive è una grande città, colma di peccati.

Giona ha il compito di ricordare a Ninive che i peccati non sono uno scherzo: infatti “sono saliti fino al Signore”. Egli li conosce e li riprova. Giona dunque dovrebbe richiamare alla conversione la città peccatrice. In realtà si allontana “dalla faccia del Signore”. Non è d'accordo con lui e non sta dalla sua parte. E' un uomo “chiuso”. Invece di “alzarsi per andare”, fugge da Dio. Scende, scende, scende sempre più: prima a Giaffa, poi in una nave, poi nel mare e infine nel ventre di un grosso pesce (81,2-16).

“Sceso negli abissi” della sua ribellione invoca il Signore, promette di adempiere il voto fatto e così sperimenta la salvezza (2,2-10).

Il grosso pesce “gettò Giona sulla terra asciutta” (2,11).

#### Giona 3-4

A Giona viene data da Dio un'altra possibilità (3,1). Finalmente egli va a Ninive (la capitale del regno di Assiria che stava asservendo con violenza il popolo d'Israele!) e proclama i peccati dei Niniviti (3,4).

Con grande sorpresa gli abitanti della città, re compreso, si convertono alla predicazione di Giona: cambiano vita e il Signore non manda il castigo promesso (3,10). La cosa però provoca in Giona un grande “male” ... fino a desiderare di morire (4,1-3). Il profeta “conosce” Dio e sa che è ricco d'amore per tutti, a partire dai peccatori. Conosce, ma non accetta!

Un banale episodio gli vorrebbe far capire quanto la sua visuale sia angusta e sbagliata. In una notte Dio fa sorgere una pianta che protegge dal sole il profeta. Questi prova una “grande gioia” per quella pianta (4,6). Poi d'improvviso Dio la fa seccare. Giona allora prova una grande tristezza per quella pianta, fino a morire (4,8).

Il dialogo (4,9-11) tra Dio e Giona svela il senso del libro. Una cosa Dio vuol far capire al suo profeta: Dio è amore che accoglie e perdona chi non t'aspetti. Giona ha provato gioia per la nascita di una pianta e dolore per la sua morte: lui che non aveva fatto nulla per lei! Ma cos'è una pianta rispetto al mondo intero? Non doveva Dio avere pietà di questo popolo? E perché il profeta non vuole farsi tramite di amore e perdono? Che profeta è?

In definitiva è il profeta che deve ... convertirsi!